



Comune di San Michele di Ganzaria (CT)

(Città Metropolitana di Catania)

Informativa ex art. 10 D Lgs 2018 n 51 per i trattamenti WHISTLEBLOWING

La protezione dei dati è importante per la nostra organizzazione

INFORMAZIONI

ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 2018 n.51, sul trattamento dei dati personali effettuati, a seguito di **segnalazioni di violazioni (Whistleblowing)** riferite ai trattamenti effettuati dalla Polizia Municipale, quale autorità competente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, delle persone (di seguito "interessati") che appartengono ad una delle seguenti categorie:

- **Persona segnalante** che sia
 - dipendente dell'amministrazione comunale, anche se in fase di selezione o in fase precontrattuale o se in prova o dopo lo scioglimento del rapporto se le informazioni sono state acquisite nel corso del rapporto;
 - lavoratore autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione che svolge la propria attività lavorativa presso il Comune
 - lavoratore o collaboratore, che svolge la propria attività lavorativa presso il Comune che fornisce beni o servizi o che realizza opere in favore di terzi
 - libero professionista o consulente che presta la propria attività presso il Comune;
 - volontario o tirocinante, retribuito o non retribuito, che presta la propria attività presso il Comune;
 - persona con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora talifunzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso il Comune;
- **Facilitatore** (persona fisica che assiste la persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata);
- **Collegli di lavoro**, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della persona segnalante e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente
- **Persone del medesimo contesto lavorativo** che sono **legate alla persona segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado**;
- **Enti di proprietà della persona segnalante** o per i quali la stessa persona lavora
- **Enti che operano nel medesimo contesto lavorativo** della persona segnalante
- **Persone fisiche menzionate nella segnalazione** come persona alle quali la violazione è attribuita o come persone comunque implicate nella violazione segnalata

Categorie di interessati

Tenuto conto della finalità del trattamento e per quanto possibile, il personale autorizzato a trattare i dati personali distingue i dati personali in relazione alle diverse categorie di interessati previste dalla legge e i dati fondati su fatti da quelli fondati su valutazioni.

La distinzione in relazione alle diverse categorie di interessati si applica, in particolare, alle seguenti categorie di interessati:

- ☐ persone sottoposte a indagine;
- ☐ imputati;
- ☐ persone sottoposte a indagine o imputate in procedimento connesso o collegato;
- ☐ persone condannate con sentenza definitiva;
- ☐ persone offese dal reato;
- ☐ parti civili;
- ☐ persone informate sui fatti;
- ☐ testimoni.

Quali dati personali raccogliamo e trattiamo su di te?

- dati identificativi comuni (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza)
- dati di contatto (es. cellulare, e-mail, indirizzo di posta ordinaria)
- dati relativi all'occupazione lavorativa e al ruolo svolto dal segnalante e dalle altre persone menzionate nella segnalazione
- informazioni sulla natura della segnalazione e sul contesto lavorativo
- dati e informazioni forniti dal segnalante sulle violazioni (data/periodo, luogo, generalità dei responsabili e di altre persone coinvolte, eventuali imprese/aziende coinvolte e loro rappresentanti, elementi di prova e fondati sospetti)
- dati soggettivi fondati su valutazioni
- dati fondati su fatti

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il **Comune di San Michele di Ganzaria**, Via Roma n.82, cap 95040, Telefono (+39) 0933 971011, c.f. 82002180873, p.iva 01180410878,

- E-mail: segreteria@comune.sanmichelediganzaria.ct.it,
- PEC: prot.gen@pec.comune.sanmichelediganzaria.ct.it

I tuoi dati saranno trattati dal **Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza** del Comune, dal personale interno espressamente autorizzato e dal gestore della piattaforma utilizzata per la gestione delle segnalazioni - **società PA33 S.r.l.** CF e P.Iva: 12858901007 Via della Sforzesca, 1 int. 1 -00185 Roma – designato quale Responsabile del trattamento per trattare i dati, per conto del Comune, sulla base di un contratto o altro atto giuridico, per le finalità di seguito indicate.

Perché trattiamo i tuoi dati e su quali basi giuridiche?

Trattiamo i tuoi dati per svolgere indagini sui comportamenti, atti e/o omissioni di cui il segnalante è avvenuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo e che possono costituire una violazione di disposizioni normative nazionali o europee.

Il trattamento risulta, pertanto, necessario ed indispensabile per dare esecuzione alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n.24 del 10 marzo 2023 in materia di protezione delle persone che segnalano, tramite i canali di segnalazione interna, le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione Comunale, riferite ai trattamenti effettuati dalla Polizia Municipale, quale autorità competente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, di cui siano venute a conoscenza le persone che operano nel contesto lavorativo del Comune e compiere tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo ed del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Titolo giuridico del trattamento

Il trattamento dei tuoi dati personali è necessario, come prevede l'art. 5 del D.Lgs. 2018 n.51, per adempiere gli obblighi legali previsti dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che disciplina la segnalazione delle violazioni (indicata anche con il termine "whistleblowing") ed eseguire i compiti quale autorità competente ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica, e si basa sul diritto dell'Unione europea o su disposizioni di legge ai sensi del Decreto legislativo del 18.05.2018 n.51.

Il trattamento delle categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Reg. Ue 2016 n.679 è necessario essendo espressamente previsto dal D.Lgs. 2013 n.24 ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 2018 n.51.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati (art. 10 del Regolamento Ue 2016 n.679) è necessario per gestire le segnalazioni delle violazioni che costituiscono illeciti penali in base all'art. 2, lettera a) n.1) del D.Lgs. 2023 n.24 e per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Provenienza dei dati oggetto del trattamento:

- i dati personali possono essere raccolti direttamente dagli interessati oppure da altre fonti di informazione, anche all'insaputa dell'interessato.

Modalità di acquisizione della segnalazione

Per presentare una segnalazione di violazioni utilizza solo uno dei seguenti canali di segnalazione interna che sono stati predisposti:

- A. **compila il FORM utilizzando l'applicativo predisposto dall'ente nella piattaforma WB33** reperibile nel sito web istituzionale nella sezione Whistleblowing; l'utilizzo della piattaforma è il **canale prioritario** per l'acquisizione della segnalazione e per la sua successiva gestione; la piattaforma WB33 utilizza un protocollo di crittografia che garantisce la segregazione in transito e la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della documentazione allegata; la piattaforma informatica non raccoglie l'indirizzo IP del segnalante né altre informazioni sul dispositivo utilizzato, né utilizza cookie o altri sistemi di tracciamento.
- B. in alternativa, **consegna di persona, esclusivamente** al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) presso il suo ufficio nella sede del Municipio (non all'ufficio protocollo), **il modulo predisposto dal Comune, compilato in maniera chiara, leggibile e completa** con le informazioni che riguardano la violazione che intendi segnalare. **L'utilizzo di tale modello è obbligatorio. Non inserire dati o informazioni che in maniera chiara non sono utili** al fine di svolgere gli accertamenti sulla violazione.
- C. oppure, **chiedi di fissare un incontro diretto** con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) presso il suo ufficio nella sede del Municipio. La richiesta può essere presentata verbalmente esclusivamente al RPCT oppure utilizzando l'applicativo predisposto nella piattaforma WB33.

E' importante ricordare che

- per presentare la segnalazione e per effettuare le successive integrazioni devi utilizzare un unico canale;
- se ti è possibile utilizza la piattaforma come canale prioritario;
- non presentare duplicazioni della stessa segnalazione, perché altrimenti le segnalazioni successive verranno riunite a quella presentata per prima.

Riservatezza dell'identità del segnalante e consenso a rivelare l'identità

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non saranno rivelate, senza il **consenso espresso** della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il consenso del segnalante a rivelare la propria identità può essere fornito anche successivamente alla presentazione della segnalazione, come prevede l'art. 12, 2 comma del D.Lgs. 2023 n.24,

- utilizzando **l'applicativo predisposto dal Comune nella piattaforma WB33** dedicata all'acquisizione delle segnalazioni reperibile nel sito web istituzionale nella sezione Whistleblowing;
- mediante **dichiarazione scritta presentata di persona** al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) presso il suo ufficio nella sede del Municipio. E' possibile fissare un appuntamento con l'RPCT utilizzando l'applicativo WB33 già indicato.

Se esprimerai il tuo consenso a rivelare la tua identità di segnalante, non perderai le garanzie previste dalla normativa che ti proteggono dalle ritorsioni, come prevede l'art. 17 del D.Lgs. 2023 n.24, ma le disposizioni che tutelano la riservatezza, previste dalle norme vigenti, non si applicheranno più al segnalante. Rimarranno comunque ferme le garanzie di riservatezza previste per la persona coinvolta, per la persona comunque menzionata nella segnalazione, per il contenuto della segnalazione e della documentazione prodotta.

Nel caso in cui alla segnalazione segua un **procedimento penale**, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.

Nel caso in cui alla segnalazione segua un **procedimento dinanzi alla Corte dei conti**, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nei suddetti casi in cui la gestione della segnalazione interna si concluda con un provvedimento che dispone la **trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria o contabile** si applicheranno le ulteriori disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti che regolano la procedura innanzi a dette autorità.

Nel caso in cui alla segnalazione segua un **procedimento** disciplinare, l'identità della persona segnalante non potrà essere rivelata nel caso in cui la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Se, invece, la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. In questo caso sarà dato **avviso alla persona segnalante** mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati nonchè del fatto che la rivelazione è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta. Per le persone segnalanti che sono registrate nella piattaforma tale avviso sarà dato nell'area riservata dell'applicativo WB33 predisposto per la gestione delle segnalazioni.

Il Titolare del trattamento tutela delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonchè dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Diritti della persona coinvolta

Nel corso della procedura di segnalazione la **persona coinvolta può essere sentita**, ovvero, su sua richiesta, è sentita, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti

Obbligo o facoltà di conferire i dati

- La presentazione della segnalazione è facoltativa, ma se decidi di presentarla sei tenuto a fornire i dati che sono indicati nella modulistica come obbligatori con un asterisco perché per questi dati sussiste un obbligo legale e il trattamento dei dati avviene senza il tuo consenso.
- Il rifiuto di fornire i dati necessari, sia al momento della presentazione della segnalazione sia successivamente (in caso di un'eventuale richiesta di integrazione degli stessi), può comportare l'impossibilità oggettiva di prendere in considerazione la segnalazione con conseguenti riflessi sul procedimento che potrebbe essere definito con una pronuncia di inammissibilità o di archiviazione o di infondatezza della segnalazione.
- Le informazioni richieste nei campi non contrassegnati da un asterisco, che possono essere indicate solo se conosciute dal segnalante, sono **facoltative**:
 - *"luogo della violazione"*
 - *"generalità e ruolo del responsabile della violazione"*
 - *"generalità della persona coinvolta nella violazione"*
 - *"dati dell'Impresa coinvolta nell'accaduto"*
 - *"Rappresentante legale o altro soggetto dell'impresa coinvolto nell'accaduto"*
 - *"Ruolo svolto dall'impresa nella violazione"*
- **Vanno indicate nella segnalazione** le informazioni, compresi i **fondati sospetti**, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'ente con cui la persona segnalante intrattiene un rapporto giuridico, nonchè gli **elementi riguardanti eventuali condotte volte ad occultare tali violazioni**.
- **Non vanno inseriti nella segnalazione dati o informazioni che in maniera chiara non sono utili** al fine di svolgere gli accertamenti sulla violazione segnalata. Se forniti accidentalmente tali dati saranno cancellati immediatamente.

Comunicazione dei dati e destinatari

- I dati non saranno comunicati a terzi, salvi i casi nei quali sia necessaria la comunicazione a
- Gestore della piattaforma utilizzata per la gestione delle segnalazioni, designato quale Responsabile
 - gestore del data Center designato quale sub responsabile
 - Altre autorità competenti a gestire la segnalazione
 - Autorità giudiziaria competente per il procedimento
 - ANAC per quanto di sua competenza

Periodo di conservazione dei dati

I suoi dati saranno conservati per il tempo stabilito dalle norme vigenti a fini amministrativi, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, osservando i seguenti termini:

- le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al compimento delle attività istruttorie e all'adozione dei conseguenti provvedimenti e comunque non oltre **cinque anni** a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.
- ulteriori termini di conservazione sono previsti dal D.Lgs. 2018 n.51 e dall'art. 10 del DPR 2018 n.15 e ss. modifiche
- è fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione imposto dalla legge o necessario alla tutela di un diritto.

Trasferimento dei dati verso Paesi fuori dall' UE/AEE o verso altre organizzazioni internazionali

I dati acquisiti di regola non verranno trasferiti a paesi terzi al di fuori dello spazio economico europeo né ad altre organizzazioni internazionali.

Tale trasferimento sarà effettuato solo se

- a) il trasferimento è necessario per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. 2018 n.51;
- b) i dati personali sono trasferiti al titolare del trattamento in un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale che sia un'autorità competente per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. 2018 n.51;
- c) qualora i dati personali siano trasmessi o resi disponibili da uno Stato membro, tale Stato ha fornito la propria autorizzazione preliminare al trasferimento conformemente al proprio diritto nazionale;
- d) la Commissione europea ha adottato una decisione di adeguatezza, a norma dell'articolo 32 D.Lgs. 2018 n.51 o, in mancanza, sono state fornite o esistono garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 33 D.Lgs. 2018 n.51; in assenza di una decisione di adeguatezza e di garanzie adeguate, si applicano deroghe per situazioni specifiche ai sensi dell'articolo 34, D.Lgs. 2018 n.51; e
- e) in caso di trasferimento successivo a un altro Paese terzo o a un'altra organizzazione internazionale, l'autorità competente che ha effettuato il trasferimento originario o un'altra autorità competente dello stesso Stato membro autorizza il trasferimento successivo dopo avere valutato tutti i fattori pertinenti, tra cui la gravità del reato, la finalità per la quale i dati personali sono stati trasferiti e il livello di protezione dei dati personali previsto nel Paese terzo o nell'organizzazione internazionale verso i quali i dati personali sono successivamente trasferiti.

In assenza dell'autorizzazione preliminare di un altro Stato membro di cui al comma precedente, lettera c), il trasferimento di dati personali è consentito solo se necessario per prevenire una minaccia grave e immediata alla sicurezza pubblica di uno Stato membro o di un Paese terzo o agli interessi vitali di uno Stato membro e l'autorizzazione preliminare non può essere ottenuta tempestivamente. L'autorità competente a rilasciare l'autorizzazione preliminare è informata senza ritardo.

Deroghe in situazioni specifiche:

In mancanza o in caso di revoca, modifica o sospensione di una decisione di adeguatezza ai sensi dell'articolo 32 D.Lgs. 2018 n.51 o di garanzie adeguate di cui all'articolo 33 D.Lgs. 2018 n.51, il trasferimento o una categoria di trasferimenti di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale sono consentiti se necessari per una delle seguenti finalità:

- a) per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona;
- b) per salvaguardare i legittimi interessi dell'interessato quando lo preveda il diritto dello Stato membro che trasferisce i dati personali;
- c) per prevenire una minaccia grave e immediata alla sicurezza pubblica di uno Stato membro o di un Paese terzo;
- d) in singoli casi, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2;
- e) in singoli casi, per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria in relazione alle finalità di cui all'articolo 1, comma 2.

Nei casi di cui al comma 1, lettere d) ed e), i dati personali non sono trasferiti se l'autorità competente che effettua il trasferimento valuta i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato prevalenti rispetto all'interesse pubblico al trasferimento.

Si applicano gli accordi internazionali relativi al trasferimento di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali conclusi anteriormente al 6 maggio 2016 e che sono conformi al diritto dell'Unione europea applicabile a tale data.

Quali sono i tuoi diritti e come puoi esercitarli?

La normativa in materia di protezione dei dati Ti riconosce, nel rispetto delle previsioni normative, i seguenti diritti:

- ☐ Diritto di accesso (art. 15 del Regolamento)
- ☐ Diritto di rettifica e integrazione (art. 16 del Regolamento)
- ☐ Diritto di cancellazione (art. 17 del Regolamento)
- ☐ Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento)
- ☐ Diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento)

Nel caso tu volessi esercitare tali diritti, puoi presentare la tua richiesta al Comune, agli indirizzi sopra indicati.

Al fine di evitare il rischio che attraverso la presentazione dell'istanza con la quale vengono esercitati i diritti possa essere disvelata l'identità del segnalante o delle altre persone coinvolte o menzionate, ti raccomandiamo di **non inoltrare alcuna comunicazione tramite mail o PEC di inoltrare l'istanza utilizzando esclusivamente l'applicativo predisposto a questo scopo nella piattaforma WB33 che trovi nel sito istituzionale del Comune nella sezione Whistleblowing.**

In base all'art. 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, terzo comma, nei casi previsti dal comma 1, lettere a), b), d), e) ed f) i diritti dell'interessato sono esercitati conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, che prevedono misure dirette a disciplinare gli ambiti di cui all'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Europeo 2016 n.679.

Qualora sussista un pericolo effettivo e concreto l'esercizio dei medesimi diritti potrà essere ritardato, limitato o escluso.

In questo caso Ti sarà data **comunicazione motivata**, senza ritardo, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di cui al comma 1, lettere a), b), d), e) ed f).

Comunque, **in tali casi, i tuoi diritti potranno essere esercitati anche tramite il Garante** con le modalità di cui all'articolo 160. Il Garante ti informerà di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del tuo diritto di proporre ricorso giurisdizionale.

Il Comune, quale Titolare del trattamento, informerà sempre l'interessato delle suddetta facoltà.

Reclamo all'autorità di controllo

Se ritieni che il trattamento dei tuoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali, hai il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Responsabile della protezione dei dati – RPD

Per tutte le questioni che concernono il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti degli interessati, l'interessato si può rivolgere al Responsabile della protezione dei dati (RPD), Avv. Salvatore Maugeri, sia telefonicamente, sia scrivendo ai seguenti indirizzi:

- Telefono: (+39) 0935683022
- per comunicazioni scritte: Via Mazzini n. 24 - 94015 Piazza Armerina (EN)
- mail: rpd@comune.sanmichelediganzaria.ct.it

Al fine di assicurare la riservatezza della persona segnalante e delle altre persone coinvolte per le eventuali comunicazioni al RPD Ti raccomandiamo di non inoltrare alcuna comunicazione tramite mail o PEC e utilizzare esclusivamente la piattaforma WB33 predisposta per la gestione della segnalazione utilizzando l'applicativo specifico riservato all'inoltro delle comunicazioni al RPD/DPO.

Ulteriori informazioni sono fornite con specifiche informative che vengono fornite quando l'utente accede ai singoli servizi erogati tramite l'applicazione, reperibili anche nel sito istituzionale del Comune, all'indirizzo <https://www.comune.sanmichelediganzaria.ct.it/whistleblowing/whistleblowing/> o possono essere chieste presso gli uffici del Comune oppure utilizzando i contatti e i recapiti sopra indicati.

In un mondo in continua evoluzione tecnologica, abbiamo bisogno di aggiornare periodicamente la seguente Informativa e il relativo registro dei trattamenti, per cui Ti invitiamo a consultare periodicamente online la versione aggiornata della seguente informativa che trovi nel sito web del Comune nella sezione Whistleblowing.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza